

Novità del mese di MAGGIO 2015**INFORTUNI E QUASI INFORTUNI**

L'esperienza, sia in campo internazionale sia nazionale, ci indica che la prevenzione degli infortuni passa attraverso una serie di azioni:

1. *La formazione dei vari soggetti interessati;*
2. *La valutazione dei rischi;*
3. *Le migliori scelte organizzative;*
4. *La progettazione dei luoghi di lavoro;*
5. *La progettazione di macchine e impianti;*
6. *Le verifiche periodiche riferite a macchine, impianti, attrezzature, utensili ecc.;*
7. *La manutenzione programmata;*
8. *Il coinvolgimento dei lavoratori attraverso la motivazione, la partecipazione ecc.*

Non va trascurata l'analisi critica degli eventi che emerge da infortuni o incidenti, **sia quelli avvenuti sia quelli mancati**. Spesso, attraverso un'analisi approfondita di questi fenomeni, si può scoprire un deficit di sicurezza di tipo organizzativo, procedurale o relativo a mansioni, a lavori o ad attività da svolgere. A questo proposito, l'art. 29 del D.Lgs. 81/2008 prevede che in caso di infortuni significativi venga aggiornata la valutazione dei rischi.

Bisogna fare tesoro degli errori commessi e cercare di migliorare, questo è il fine primario della disposizione normativa, "*imparare dai propri errori*" non è un motto, ma una necessità, così come "*prevenire è meglio che curare*" a proposito del "*quasi infortunio*".

Si definisce "**quasi infortunio**" qualsiasi evento che avrebbe potuto causare un infortunio correlato al lavoro, o che avrebbe potuto causare un danno alla salute (malattia) o morte, ma solo per puro caso non lo ha prodotto: un evento, quindi non previsto che ha in sé la potenzialità di produrre un infortunio.

Fanno parte di questa categoria anche gli infortuni che restano fuori dall'obbligo legislativo di registrazione, cioè quegli eventi infortunistici lievi che non portano a giorni di assenza da lavoro, oltre quello in cui si è verificato l'evento. Studi dimostrano che su mille incidenti, tre sono infortuni con conseguenze rilevanti, 88 con effetti minori e i restanti sono i cosiddetti "quasi infortuni".

I "**quasi infortuni**" (proporzionalmente molto più numerosi degli infortuni) vanno considerati al pari degli infortuni veri e propri. Attraverso la loro analisi si può implementare il sistema di prevenzione, in quanto è possibile individuare le falle nel sistema e su queste intervenire con misure di prevenzione e protezione.

Medesima importanza deve essere attribuita anche a quegli infortuni che non hanno prodotto giorni di assenza dal lavoro (assenza superiore a un giorno oltre a quello del verificarsi dell'evento), perché con conseguenze lievi, quindi non registrati nell'apposito registro né compresi nella raccolta di dati ai fini della commisurazione degli indici. Lo strumento di indagine potrebbe essere un modulo che permette di fare l'indagine e individuare le possibili cause dell'evento e, conseguentemente, prendere le migliori decisioni in materia di prevenzione e protezione che si perfezionano con la "chiusura del rapporto di infortunio": questo atto conclusivo significa che sono state individuate, nei limiti del possibile, le cause e sono conseguentemente stati presi i più opportuni provvedimenti di prevenzione necessari a evitare che il fatto possa ripetersi.

I Consulenti di **ENGINEERING & SERVICE** sono a disposizione per ogni ulteriore informazione.